Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRESCIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 04/05/2024

INFORMAZIONI SOCIETARIE

CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO IN SIGLA "SEBINFOR"

1TGK6D

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	SALE MARASINO (BS) VIA ROMA 41 CAP 25057
Domicilio digitale/PEC	sebinfor@lwcert.it
Numero REA	BS - 427573
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	98096890177
Forma giuridica	consorzio con attivita' esterna

Indice

1 Allegati 3

1 Allegati

Bilancio

Atto

720 - BILANCIO - SITUAZIONE PATRIMONIALE (CONSORZI)
Data chiusura esercizio 31/12/2023
CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO IN SIGLA "SEBINFOR"

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA 41 SALE MARASINO BS
Codice Fiscale	98096890177
Numero Rea	BS 427573
P.I.	02198450989
Capitale Sociale Euro	2324.06 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	021000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.861	3.890
II - Immobilizzazioni materiali	86.869	59.722
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	89.230	64.112
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	12.776	15.656
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.819	82.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.512	11.177
Totale crediti	116.331	94.065
IV - Disponibilità liquide	12.780	28.416
Totale attivo circolante (C)	141.887	138.137
D) Ratei e risconti	5.117	7.935
Totale attivo	236.234	210.184
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	95.129	94.443
VI - Altre riserve	1	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.899	686
Totale patrimonio netto	101.029	95.130
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.915	98.891
Totale debiti	127.915	98.891
E) Ratei e risconti	7.290	16.163
Totale passivo	236.234	210.184

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	673.574	645.019
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	97.874	132.475
altri	12.906	15.516
Totale altri ricavi e proventi	110.780	147.991
Totale valore della produzione	784.354	793.010
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	101.744	56.038
7) per servizi	313.525	484.123
8) per godimento di beni di terzi	43.976	35.240
9) per il personale		
a) salari e stipendi	221.968	164.201
b) oneri sociali	40.135	30.291
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.415	10.869
c) trattamento di fine rapporto	9.341	6.834
e) altri costi	2.074	4.035
Totale costi per il personale	273.518	205.361
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.184	12.021
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.070	900
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.114	11.121
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.184	12.021
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.879	(7.625)
14) oneri diversi di gestione	14.353	2.400
Totale costi della produzione	769.179	787.558
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.175	5.452
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	38	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(38)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.137	5.452
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.238	4.766
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.238	4.766
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.899	686

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato positivo di euro 5.899.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2023

Operatività del Consorzio.

Il trend degli ultimi anni si è confermato anche per l'anno 2023, che nuovamente ha visto il Consorzio impegnato in un periodo di attività intensa e particolarmente gravosa, in particolare per quanto concerne le attività tecniche.

Alla normale organizzazione dei cantieri gestiti in amministrazione direttamente con i propri operai, per la realizzazione dei lavori affidati e conferiti dai diversi soci (in particolare per la gestione del verde) notevole impegno per gli uffici è stato dedicato alla direzione e gestione dei cantieri boschivi tesi al contenimento del bostrico sul comune di Pisogne.

Grazie all'impegno profuso il risultato di bilancio si conferma in linea con quello del precedente anno, attestandosi di poco al di sotto degli ottocentomila euro del complessivo valore della produzione.

Anche il 2023 ha visto il Consorzio impegnato nei lavori di manutenzione ordinaria del verde affidati da Ome, Sale Marasino, Pisogne, Provaglio d'Iseo e dalla Riserva naturale delle Torbiere, che garantiscono una solida base di attività annuale per le squadre di operai, ma che dovranno essere riconfermati per il corrente anno.

Buona parte delle attività consortili vengono realizzate ancora tramite bandi di finanziamento e contributi regionali, che vedono come beneficiari il Consorzio o direttamente i soci, che poi spesso affidano i lavori al Consorzio. Alcuni interventi finanziati sugli alvei montani con la LR 31/2088 sono stati realizzati nel corso del 2023, per il 2024 si prevedono numerosi lavori sulla viabilità VASP. Siamo stati convolti in un significativo lavoro di riqualificazione sentieristica finanziato tramite FRE1 da parte della Comunità Montana del Sebino Bresciano ed in lavori sulla sentieristica della Riserva delle Piramidi di Zone. Gran parte dei lavori finanziati con il bando Servizi Ambientali per il biennio 2023-2024 sono stati messi in previsione di realizzo nel corso del 2024.

In questo scenario di attività in costante incremento, il Consorzio ha giocoforza implementato anche il ricorso a specifici affidamenti e gare di appalto a ditte esterne, sempre ottemperando a tutte le procedure previste dalla normativa, con i conseguenti crescenti oneri di tipo burocratico-amministrativo.

Notevole sforzo è stato richiesto all'ufficio tecnico-amministrativo, per garantire la crescente attività progettuale ed il supporto tecnico in favore dei soci, ed al contempo una puntuale gestione del personale delle squadre di operai forestali operanti sul territorio.

Le attività tecniche hanno compreso anche una stretta collaborazione con AUSER Ambiente di Pisogne per la riqualificazione del Parco Damioli e più di un incarico per il rilievo ed il censimento di alberature pubbliche su cui pianificare interventi di potatura, una significativa prestazione in questo ambito è stata fornita anche al Comune di Rodengo Saiano, confinate con Ome.

La drammatica situazione di costante espansione dell'epidemia di bostrico ha richiesto di concentrate le forze disponibili sul taglio delle aree attaccate dal parassita, ulteriormente rimandando ulteriori attività di taglio su superfici boschive sane e rinunciando alla realizzazione di alcuni interventi finanziamenti con la misura 8.3.1 del PSR nel 2020.

Le attività tecniche prevedono la progettazione, la gestione del bando di gara e dei contratti con le ditte boschive e tutto il lavoro di rilievo in bosco e di direzione nella realizzazione degli interventi. Le operazioni di taglio fitosanitario stanno interessando l'intero territorio della zona della Val Palot e dell'alta valle del Trobiolo e proseguiranno per ulteriori anni. Con i ricavi introitati dalla vendita del legname, sono stati realizzati lavori di riqualificazione boschiva, in particolare con rimboschimenti sulle zone deforestate e con la riqualificazione delle aree attrezzate del Duadell.

Nel 2023 le attività di gestione del taglio ad "uso civico" sui territori dei comuni soci sono state operate solo sul comune di Zone.

Situazione occupazionale del Consorzio

Nel 2023 la squadra operai del Consorzio ha raggiunto le 10 unità, con alcune oscillazioni in conseguenza ai periodi di assunzione non sempre perfettamente coincidenti.

Numerosi sono stati gli elementi di nuovo inserimento e questo ha richiesto e renderà necessario una ulteriore azione di formazione per l'adeguata "professionalizzazione" del nuovo personale. Per il 2024 l'asseto generale della squadra operai dovrebbe essere confermato.

Il già evidenziato incremento degli oneri burocratico-amministrativi derivanti dal riconoscimento di status di società *in house*, ha giustificato il perdurare di un supporto per il personale dell'ufficio, concretizzatosi nell'incarico part-time ad una figura tecnico-amministrativa (già dipendente di uno dei soci), e nella conferma di assunzione part-time a tempo determinato di una figura tecnico-forestale a supporto delle attività di pianificazione selvicolturale e territoriale.

Il reperimento di manodopera competente e con pregressa esperienza nel settore, adeguata alle mansioni richieste dalla figura di operaio forestale, rimane comunque una criticità significativa in un contesto occupazionale ancora fortemente monopolizzato dal settore dell'edilizia.

Situazione Economico Finanziaria del Consorzio.

L'attenta gestione finanziaria e l'efficientamento delle risorse umane ha consentito non solo il raggiungimento del pareggio di bilancio, ma anche una positività di risultato di esercizio. Esso, espressivo di una situazione di efficienza gestionale, si attesta su percentuali ancora limitate, per la presenza di oneri difficilmente comprimibili che intaccano l'utile di esercizio.

Il positivo andamento economico ha consentito di assicurare l'incremento del patrimonio, proseguendo nell'acquisizione di mezzi destinati alle attività di cantiere. Nel corso dell'anno abbiamo acquistato un nuovo furgone Porter Piaggio cassonato ed una macchina tagliaerba idrostatica per lo sfalcio delle aree verdi dei soci affidateci in gestione, oltre a una fresa forestale e attrezzature da lavoro a batteria.

L'ente ha avuto disponibilità di sufficienti flussi di cassa, pur permanendo particolare criticità in relazione ai tempi di esposizione finanziaria di cui il Consorzio deve farsi carico, in ragione di alcuni ritardi nella liquidazione dei lavori realizzati

da parte degli enti pubblici finanziatori. Il ricorso all'anticipazione di cassa è stato comunque minimo e non generatore di significativi oneri finanziari.

Non vi sono debiti verso terzi che non trovano idonea copertura in crediti da riscuotere. L'unica partecipazione posseduta dal Consorzio (in GAL Vallecamonica, Val di Scalve e Sebino) non genera oneri.

Situazione organizzative e gestionale

La costante spinta propulsiva avviata dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei soci è proseguita anche nel corso del 2023, generando ulteriore e significativo incremento dei lavori, delle attività e dell'operatività del Consorzio nel corso dell'anno.

Il processo di rinsaldamento dei contatti e di costruttivo confronto con i comuni associati, ha contribuito in modo determinante all'implementazione della capacità del Consorzio nel reperire contributi, finanziamenti e lavori mirati alla valorizzazione del territorio degli associati.

Il Consorzio, anche nel corso del 2023, è stato in grado di implementare la propria attività tecnico-progettuale e la capacità operativa di cantiere, rispondendo con efficacia crescente alle richieste dei soci e dimostrando elevati standard tecnici e di qualità esecutiva al servizio dei comuni.

Prospettive future

Oltre a conservare l'obiettivo della stabilità economico finanziaria del Consorzio nel lungo periodo, puntando ad aumentare i lavori affidati dai soci e tentando di sganciarsi ulteriormente dalla dipendenza e dalle criticità scaturenti dalla monocomittenza regionale, l'intento che si intende ulteriormente perseguire è quello di implementare la struttura e la capacità operativa dell'ente.

L'implementazione delle dotazioni strumentali, realizzata anche attraverso idonee forme di finanziamento, consentirà maggior efficacia nell'esecuzione dei lavori e si presenta come foriera di potenziali ulteriori acquisizioni, anche a fronte dell'importante e consolidato ampliamento degli spazi a disposizione del Consorzio con il nuovo magazzino, destinato allo stoccaggio delle merci e rimessaggio mezzi e attrezzature.

Le attività future potranno ulteriormente incrementarsi tramite forme collaborative con gli enti soci, anche intercettando le numerose risorse di cui essi sono destinatari.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene

è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Impianti specifici	25
Altri impianti e macchinari	20
Attrezzatura varia e minuta	20
Mobili e arredi	12
Macch. Uff. elettroniche	20
Automezzi	20
Altri beni materiali	100

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.
Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.
Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.423	388.683	500	412.606
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.491	331.821		352.312
Valore di bilancio	3.890	59.722	500	64.112
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	55.801	-	55.801
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	7.680	-	7.680
Ammortamento dell'esercizio	1.070	18.114		19.184
Totale variazioni	(1.070)	30.007	-	28.937
Valore di fine esercizio				
Costo	23.423	436.804	500	460.727
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.562	349.935		371.497
Valore di bilancio	1.861	86.869	500	89.230

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	27.993
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.998

	Importo
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	13.729
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	473

Attivo circolante

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	94.063	473.994	1.461-	4.743	445.525	3	116.331	22.268	24
Totale	**94.063**	**473.994**	**1.461-**	**4.743**	**445.525**	**3**	**116.331**	**22.268**	**24**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	94.443	686	-	-	-	-	95.129	686	1
Altre riserve	-	-	-	-	-	1	1	1	-
Utile (perdita) dell'esercizio	686	5.899	-	-	686	-	5.899	5.213	760
Totale	**95.129**	**6.585**	**-**	**-**	**686**	**1**	**101.029**	**5.900**	**6**

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	98.893	572.563	4.743-	1.461	537.336	1-	127.915	29.022	29
Totale	**98.893**	**572.563**	**4.743-**	**1.461**	**537.336**	**1-**	**127.915**	**29.022**	**29**

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.
Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	1
Operai	10
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	2.381

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio per intero al fondo consortile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sale Marasino, 26/02/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alberto Zucchi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Zucchi Alberto Presidente e Legale Rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO "SEBINFOR"
Via Roma, 41 – 25057 Sale Marasino (BS)
C.F. 98096890177 – P.IVA 02198450989 – REA 427573
Tel: 030-9824390 e-mail: info@sebinfor.it
e-mail PEC: sebinfor@lwcert.it
web: www.sebinfor.it

Il sottoscritto Zucchi Alberto Presidente e Legale Rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Reg. Imp. 98096890177
Rea.427573

CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO

Verbale assemblea ordinaria

Sede in VIA ROMA N. 41 - 25057 SALE MARASINO (BS) Capitale sociale euro 2.324,06 i.v.

L'anno 2024 il giorno 26 del mese di febbraio alle ore 18.00, presso la sede della Società in VIA ROMA N. 41 - SALE MARASINO si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione della società CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Presa d'atto delle dimissioni del vice Presidente e rappresentante delle Comunità Montana dell'avv. Gabriele Ceresetti e presentazione del nuovo rappresentante della Comunità Montana ing. Niccolò Fenaroli;
2. Nomina nuovo componente del CdA in sostituzione del membro dimissionario;
3. Comunicazione del nuovo assetto del CdA;
4. Disamina Quadro consuntivo lavori e attività svolte nel 2023;
5. Bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2023 - deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Previsione lavori ed operatività per il 2024;
7. Bilancio di previsione per l'esercizio 01/01 - 31/12/2024;
8. Analisi situazione economico-finanziaria del Consorzio;
9. Consistenza attuale del parco macchine, attrezzature e mezzi in dotazione al Consorzio;
10. Comunicazione delle determinazioni del CdA in ordine agli incarichi annuali affidati ai consulenti esterni:
    - Commercialista e contabilità,
    - Consulente del Lavoro,
    - Medico competente per la sicurezza del lavoro e consulenza sanitaria.
11. varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti, fisicamente, per delega o in collegamento remoto i seguenti Soci:

Nome	Rappresentate Ente	Presente	Assente
sig. Zucchi Alberto	Comune di Marone	X	
Ing. Niccolò Fenaroli	Comunità Montana Sebino Bresciano	X	
ing. Emanuele Castellani	Comune di Ome	X	
dott.ssa Marisa Zanotti	Comune di Sale Marasino (Sindaca)	X	
geom. Mauro Ribola	Comune di Monte Isola		X
sig. Pierangelo Bettoni	Comune di Sulzano	X	
dott. Ruggero Pettoello	Comune di Iseo		X
sig. Giuseppe Nalli	Comune di Provaglio d'Iseo	X	
sig. Andrea Marchetti	Comune di Zone	X	
sig. Sergio Gavazzi	Comune di Monticelli Brusati	X	
sig. Emanuele Piccinelli	Comune di Pisogne	X	
dott. Luca Romele	Riserva Naturale Torbiere del Sebino	X	

Sono inoltre fisicamente presenti l'avv. Gabriele Ceresetti, rappresentante dimissionario della Comunità Montana del Sebino Bresciano nonché ex vice-presidente del Consorzio Forestale, il Direttore Tecnico dott. Baiguera Marcello ed il geom. Riva Alessandro dipendente tecnico del Consorzio. Interviene in collegamento remoto anche il dott. Andrea Astori membro effettivo dell'Organo di Controllo.

Assume la presidenza il Presidente Zucchi Alberto e i presenti chiamano a fungere da segretario il direttore

dott.Marcello Baiguera che presente accetta. Costituito così l'ufficio di presidenza, si procede all'appello.

Constatato che l'assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presente la maggioranza dei rappresentanti dei soci, ed essendo stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto (Titolo IV art.20 - Regolamento applicativo), il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno. Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare. Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene a riguardo.

-OMISSIS-

Si affronta quindi il **punto 5 dell'odg** invitando i rappresentanti a prendere visione di quanto inserito nelle cartelle individuali distribuite, che contengono:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2023;
- Relazione dell'Organo di controllo al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023.

Si passa alla disamina del documento di bilancio, anche con il supporto del dott. Astori collegato in video-conferenza, premettendo da subito che la struttura del documento è costruita in maniera similare ad un bilancio di società di capitale, poiché il Consorzio seppur finalizzato allo svolgimento di attività di interesse pubblico, non è giuridicamente individuato come Pubblica Amministrazione.

Si evidenzia che il complessivo valore della produzione per l'anno 2023 raggiunge un importo che sfiora gli 800 mila euro, confrontabile con l'anno precedente ed a conferma delle previsioni predisposto dal Consorzio. Si conferma dunque il *trend* di costante e progressiva crescita del Consorzio Forestale evidenziatasi nel triennio 2020-2022. Tale risultato deriva dalla stabile mole di incarichi affidati da parte di numerosi comuni soci, dalla Comunità Montana e dalla Riserva Torbiere.

L'attivo allo Stato Patrimoniale, proporzionalmente all'incremento del valore della produzione, denota un consistente aumento delle immobilizzazioni materiali, derivante dagli ulteriori investimenti in beni strutturali ed attrezzature, necessari per lo svolgimento delle attività consortili, con una progressiva crescita del patrimonio netto complessivo, derivante anche dal costante accantonamento nel fondo consortile degli utili degli anni precedenti.

Sebbene il Consorzio venga sovente costretto ad esporsi ad anticipazioni di cassa, conseguenti ai tempi di attesa per il pagamento dei lavori svolti e dei finanziamenti dovuti, ciò non genera significativi debiti finanziari, a conferma di una attenta ed oculata gestione e di un sostanziale equilibrio finanziario.

Il Conto Economico evidenzia un incremento dei costi del personale, motivato dal crescente impegno di manodopera necessario per lo svolgimento dei lavori, ma anche dall'aumento degli affidamenti ad imprese esterne, anche per garantire tempistiche adeguate nella realizzazione dei lavori. Il ricorso a ditte esterne resta imprescindibile per l'esecuzione degli interventi selvicolturali a contenimento della pandemia da bostrico su Pisogne, e su alcuni lavori sulla viabilità forestale e di sistemazioni idraulico-forestali, che necessitano di adeguata meccanizzazione. Il reperimento di manodopera specializzata ed i costi della formazione restano elemento di attenzione anche per l'anno in analisi. Si denota in ogni caso un positivo risultato nel confronto tra costi e valore della produzione.

L'incremento delle prestazioni tecnico-progettuali richieste agli uffici si conferma in costante e significativa crescita, richiedendo un pesante impegno degli impiegati e del direttore, cui si sommano le incombenze amministrative derivanti dallo status di società "*in house*" e la burocrazia richiesta per il rispetto delle norme che regolano e vincolano la gestione dei lavori e dell'utilizzo di risorse di denaro pubblico.

Dopo una breve descrizione della Relazione allegata alla Nota Introduttiva, il dott. Astori quale membro effettivo dell'Organo di Controllo, conferma per quanto di sua competenza la conformità e coerenza del bilancio così predisposto alle norme di legge vigenti e rimane disponibile per eventuali quesiti o chiarimenti.

Nessuno intervenendo e concluso quanto di sua competenza il dott. Astori saluta l'assemblea e chiude il collegamento remoto, dopo aver ricevuto i ringraziamenti da parte del CdA.

Il Presidente procede dunque a sottoporre il Bilancio al voto assembleare, che all'unanimità dei presenti con voto favorevole, nessun contrario e nessun astenuto,

delibera

- di prendere atto della Relazione dell'Organo di Controllo relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023;

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023, così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato positivo pari ad Euro 5.899;
- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la totale destinazione del risultato d'esercizio

utile d'esercizio al 31/12/2023	**Euro**	**5.899**
ad incremento del fondo consortile	Euro	5.899

- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione per tutti gli adempimenti di legge connessi.

-OMISSIS-

Null'altro essendovi a sottoporre all'attenzione dell'Assemblea, nessun altro chiedendo la parola e null'altro essendovi a deliberare, letto ed approvato il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 19.00.

Il Segretario
(dott. Marcello Baiguera)

Il Presidente
(sig. Alberto Zucchi)

CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO

Sede Legale: VIA ROMA 41 - SALE MARASINO (BS)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA
C.F. e numero iscrizione: 98096890177
Iscritta al R.E.A. n. BS 427573
Capitale Sociale sottoscritto €: 2.324,06 Interamente versato
Partita IVA: 02198450989

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Bilancio Abbreviato al 31/12/2023

All'Assemblea dei Soci della CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO,
Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio del Consorzio Forestale del Sebino Bresciano, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
La revisione legale è stata svolta pur in assenza del relativo obbligo considerato che il Consorzio non è legalmente tenuto a dotarsi di un organo di controllo.
Per tale motivo non si applicano i principi di revisione (SA Italia) 250B – Le verifiche della regolare tenuta della contabilità – e (SA Italia) 720B – Le responsabilità del soggetto incaricato della revisione legale relativamente all'espressione del giudizio di coerenza.
La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione legale dei conti, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.
L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia

viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.
Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.
Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa in riferimento a tale esercizio.
Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.
La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.
In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.

- i libri ed i registri societari messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.

- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 , 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).

- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale.

Per quanto sopra rappresentato, si attesta che, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio

Sale Marasino, 26/02/2024

Il Revisore Legale

Dott. Andrea Astori

Il/la sottoscritto/a ..... , nato a ....., il ....., dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 delmedesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.